



Unione di Comuni Montana
LUNIGIANA

Aulla - Bagnone - Casola in Lunigiana - Comano - Filattiera - Fivizzano - Fosdinovo - Licciana Nardi - Mulazzo - Podenzana - Tresana - Villafranca in Lunigiana - Zeri

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

Originale

N° 4 del 01/02/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE SCIoglimento DELLA CONVENZIONE PER GESTIONE ASSOCIATA DI CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DI CUI ALLA DELIBERA CONSIGLIO UNIONE N.12 DEL 02.05.2013 COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATA CON DELIBERA CONSIGLIO UNIONE N.39 DEL 29.12.2014

L'anno 2024 il giorno uno del mese di Febbraio alle ore 17:00 previa osservanza delle formalità di legge, si è riunito il Consiglio in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di seconda convocazione, presieduto dal Gianluigi Giannetti nella Sua qualità di Presidente e così composto:

Nominativo		P.	A	Nominativo		P	A
1	AMORFINI SILVIA		NO	22	GALEAZZI RITA		NO
2	BALLERINI RICCARDO	SI		23	GALENO ENRICO	SI	
3	BARATTA GINO	SI		24	GIACOPINELLI DIEGO		NO
4	BARELLA SILVIA		NO	25	GIANNETTI GIANLUIGI	SI	
5	BAZZALI GIUSEPPE	SI		26	GUASTALLI GIOVANNI	SI	
6	BELLESÌ ABRAMO FILIPPO		NO	27	LOMBARDI GIULIANO	SI	
7	BERNARDI FRANCO		NO	28	MAFFEI ANTONIO	SI	
8	BIANCHI CAMILLA		NO	29	MARTELLONI RENZO	SI	
9	BRONZINI ALESSANDRO		NO	30	MARTINELLI MIRCO	SI	
10	BRUNELLI MONJA		NO	31	MASTRINI MATTEO	SI	
11	CAPONI ANDREA		NO	32	NOVOA CLAUDIO	SI	
12	CARGIOLLI MARCO	SI		33	PELLEGRINI ANUSCA		NO
13	CAVELLINI CHIARA		NO	34	PETACCHI CRISTIAN	SI	
14	CINQUANTA AMEDEA		NO	35	PINELLI MARCO	SI	
15	CONFETTI LUCA		NO	36	SANTI GIORGIO		NO
16	CORRERINI SAURO	SI		37	SANTINI ALBERTO		NO
17	DOMENICHELLI ALESSANDRO		NO	38	VALERI GIOVANNA		NO
18	FILIPPI GIULIANA	SI		39	VALETTINI ROBERTO		NO
19	FOLEGNANI ANTONIO		NO	40	VALLINI ROBERTA	SI	
20	FOLLONI ANNALISA	SI		41	VARESE RICCARDO		NO
21	FUMANTI FEDERICA	SI					

Totale Presenti n° **20**

Totale Assenti n. 21

Presenti in Sala il Presidente e Consiglieri Folloni, Cargioli, Martelloni, gli altri presenti risultano collegati informaticamente.

Partecipa alla seduta per le funzioni di legge, Vice Segretario **Sara Tedeschi.**

Presidente riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio ad adottare le proprie determinazioni in merito all'oggetto.

Il Consiglio ha inizio alle ore 17,15 circa

Entra il Consigliere Mastrini ed esce il Consigliere Santi – Presenti n.20

Il frontespizio evidenzia la situazione al momento della discussione del punto in esame;

Il Presidente legge i tratti salienti della delibera in particolare la mancanza di requisiti da parte dell'Ucml per la qualificazione.

Maffei: Ci abbiamo provato, ma la qualificazione prevedeva una struttura organica stabile. Problema di fondo è che con le gestioni associate non sempre ci sono incentivi economici, ci è dispiaciuto!

Pinelli, avendo ascoltato interventi su Dup e Bilancio, apprezzo Unione per le funzioni che svolge, il Bilancio è sano. Apprezzo interventi dell'Unione per le funzioni che vengono svolte e che sono state ottime, Gren Communities, microzonazione sismica, emerge come la frammentazione dei Comuni piccoli evidenzia che non più adeguati alle sfide di oggi se singoli. Concludo che le difficoltà non si superano con il superamento del vincolo dei mandati, non è questo l'aiuto ai piccoli Comuni, ma occorrono risorse, strutture, fondi per consentire di amministrare.

Mastrini: la riforma non sarà la migliore possibile ma la L.R.68/2011 avrebbe bisogno di modifica è anacronistica, sulle funzioni obbligatorie ci sono questioni a velocità diverse e questo non aiuta le Unioni.

Quindi, esaurita la discussione, qui indicata in forma riassuntiva e non letterale, in assenza di interventi;

IL CONSIGLIO

RICHIAMATE:

- la deliberazione del consiglio dell'Unione n.12 del 02.05.2013 avente ad oggetto: "Approvazione convenzione fra i Comuni e l'Unione per l'esercizio tramite l'unione della funzione di centrale di committenza ai sensi dell'art 33 comma 3 bis del dlgs 163/2006",
- la deliberazione del Consiglio dell'Unione n.39 del 29.12.2014 avente ad oggetto: "Centrale unica di committenza-modifica convenzione approvata con delibera di Consiglio Unione n.12 del 02.05.2013" con la quale, venivano individuate modalità organizzative per la costituzione dell'Ufficio denominato centrale di committenza;

RICHIAMATE le successive delibere di Giunta dell'Unione che rivedono gli assetti della macrostruttura dell'Ente ed in particolare:

- la delibera di Giunta n.19/2016 avente ad oggetto "MACROSTRUTTURA IN SERVIZI, UNITA' ORGANIZZATIVE E UFFICI – ELIMINAZIONE DELLA DIRIGENZA – APPROVAZIONE";
- la delibera di Giunta n.6 del 17.01.2019 avente ad oggetto: "RIDEFINIZIONE DELLA MACROSTRUTTURA DELL'UNIONE ELIMINAZIONE DELL'AREA" GIÀ' DENOMINATA "FORESTAZIONE "E RIDISTRIBUZIONE DELLE COMPETENZE – DETERMINAZIONI";
- la delibera di Giunta n.3 del 13.01.2022 avente ad oggetto: "AGGIORNAMENTO DELLA MACROSTRUTTURA DELL'UNIONE ALLA FUNZIONI ESPLETATE AL 31.12.2021 – APPROVAZIONE";

DATO ATTO dell'evoluzione normativa in materia di appalti ed in particolare:

- il provvedimento denominato "sblocca Cantieri" che aveva sospeso l'obbligo di ricorrere a centrali di committenza per i Comuni non capoluogo di Provincia;

- Legge 14 giugno 2019, n. 55 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante: «Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici.» che al fine di rilanciare gli investimenti pubblici e di facilitare l'apertura dei cantieri per la realizzazione delle opere pubbliche, aveva sancito che per le procedure per le quali i bandi o gli avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente erano pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 30 giugno 2023 non trovano applicazione, a titolo sperimentale, le seguenti norme del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50:

a) articolo 37, comma 4, per i comuni non capoluogo di provincia, quanto all'obbligo di avvalersi delle modalità ivi indicate, limitatamente alle procedure non afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché dalle risorse del Piano nazionale per gli investimenti complementari di cui all'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59. Nelle more di una disciplina diretta ad assicurare la riduzione, il rafforzamento e la qualificazione delle stazioni appaltanti, per le procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, i comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dal citato articolo 37, comma 4, attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluoghi di province;

- il Decreto semplificazioni –bis –DL 77/2021, convertito con modifiche dalla LEGGE 108/2021 con il quale veniva previsto una sorta di doppio regime giuridico per l'aggiudicazione di appalti del c.d Recovery Fund per i quali, nelle more di una disciplina diretta ad assicurare la riduzione ed il rafforzamento e la qualificazione delle stazioni appaltanti, per le procedure inerenti PNRR e PNC i comuni non capoluogo procedono oltre che secondo le modalità di cui al 34 comma 4 d.lgs. 50/2016 attraverso Unioni di Comuni ...;

PRESO ATTO del nuovo codice appalti approvato con Dlgs 36/2023 che all'art **Art. 62.**

(Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) recita:

1. Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori. 2. Per effettuare le procedure di importo superiore alle soglie indicate dal comma 1, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4. Per le procedure di cui al primo periodo, l'ANAC non rilascia il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti non qualificate;

PRESO ATTO della comunicazione del 13.06.2023, Prot 5404 Oggetto: *Qualificazione stazioni Appaltanti. Comunicazione dell'impossibilità di iscrizione con riserva da parte dell'UCM Lunigiana per carenza di requisiti minimi obbligatori.* con la quale l'Unione comunicava ai Comuni aderenti alla convenzione per lo svolgimento in gestione associata della CUC che l'ufficio allestito presso l'Unione non rivestiva i requisiti necessari per l'inoltro ad Anac della domanda di Qualificazione in particolare per la carenza di personale deputato in maniera stabile allo svolgimento della ridetta funzione;

CONSIDERATO infatti che l'ufficio CUC costituito presso l'Unione è collocato nell'Area Forestazione ed allo stesso è adibito il solo Responsabile dell'Area;

DATO ATTO infatti che nelle more della sospensione dell'obbligo di aggregazione i Comuni

e l'Unione avevano adottato solo un'organizzazione temporanea "a supporto " della CUC dell'Unione con la costituzione di un gruppo di lavoro composto da dipendenti comunicati dai Comuni aderenti ed interessati a procedure straordinarie di gara nel periodo 2022-23 in quanto per le procedure afferenti le opere a valere sul PNRR era stata annullata la sospensione dell'obbligo di aggregazione prevista dall'art 1, comma 1 lett a) del DL 32/2019 come si evince dai seguenti atti e per l'esigenza di procedere stante l'assegnazione delle risorse in capo ai Comuni:

-delibera n.19 del 17.02.2022 avente oggetto ""PNRR e CUC - costituzione gruppo di lavoro a supporto della CUC dell'unione per l'espletamento delle procedure inerenti interventi a valere sul PNRR – nei Comuni di Casola in Lunigiana, Comano, Podenzana, Filattiera, Bagnone, Licciana Nardi;

- delibera N. 75 del 15.12.2022 avente ad oggetto: "PNRR e CUC – integrazione gruppo di lavoro a supporto della CUC dell'Unione per l'espletamento delle procedure inerenti interventi a valere sul PNRR – per il Comune di Mulazzo –

- delibera N 22 del 4.05.2023 avente ad oggetto:" PNRR E CUC – integrazione gruppo di lavoro a supporto della cuc dell'unione per l'espletamento delle procedure inerenti interventi a valere sul pnrr – per i comuni di Villafranca in Lunigiana e Fivizzano –

PRESO ATTO delle delibere dei Comuni di COMUNI DI CASOLA, COMANO, FILATTIERA, FIVIZZANO, FOSDINOVO, LICCIANA NARDI, PODENZANA, TRESANA, VILLAFRANCA IN LUNIGIANA, già aderenti alla CUC dell'Unione che hanno reso noto di aver deliberato l'approvazione di nuova convenzione per la Centrale Unica di Committenza con il Comune di Carrara e con Asmel per i comuni di BAGNONE, MULAZZO sotto riportate:

- | | |
|--------------------------------------|--|
| - Comune di CASOLA IN LUNIGIANA | Delibera di Consiglio n.29 del 23.10.2023; |
| - Comune di COMANO | Delibera di Consiglio n.29 del 24.10.2023; |
| - Comune di FILATTIERA | Delibera di Consiglio n.29 del 13.11.2023; |
| - Comune di FIVIZZANO | Delibera di Consiglio n.52 del 21.11.2023; |
| - Comune di FOSDINOVO | Delibera di Consiglio n.44 del 29.11.2023; |
| - Comune di LICCIANA NARDI | Delibera di Consiglio n.44 del 06.12.2023; |
| - Comune di PODENZANA | Delibera di Consiglio n.74/2023; |
| - Comune di TRESANA | Delibera di Consiglio n.24 del 02.10.2023; |
| - Comune di VILLAFRANCA IN LUNIGIANA | Delibera di Consiglio n.21 del 03.11.2023; |
| - Comune di MULAZZO | Delibera di Consiglio n.21 del 27.07.2023; |
| - Comune di BAGNONE | Delibera di Consiglio n.20 del 28.07.2023; |

VISTA la delibera di Giunta n.1 del 11.01.2024 di cui all'oggetto;

VISTI:

- Il D.lgs. n. 36/2023 Codice dei Contratti Pubblici e ss.mm.e ii.;
- La Legge 120/2020;
- La Legge 108/2021;
- Il Regolamento Uffici e servizi dell'Unione;
- Lo Statuto dell'Unione;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica di cui all'art. 49 comma 1 del D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000, che si allega alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO CHE il presente atto non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata, e quindi non necessita di visto contabile;

Ad unanimità di voti dei 20 Consiglieri presenti, validamente resi ed accertati nei modi e forme di legge

DELIBERA

1. di approvare lo scioglimento della convenzione per gestione associata di Centrale Unica di Committenza di cui alla delibera Consiglio Unione n.12 del 02.05.2013 e come successivamente modificata con delibera Consiglio Unione n.39 del 29.12.2014.

Ad unanimità di voti dei 20 Consiglieri presenti resi con separata votazione nei modi e forme di legge,

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza a procedere, ai sensi dell'art.134, ultimo comma, del D.Lgs.267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Presidente
Gianluigi Giannetti

Vice Segretario
Sara Tedeschi